

Paolo Migone*

Come posso esserti utile? Ricerca in psicoanalisi e dintorni

Laura Corbelli e Laura Bonalume (a cura di)
ALPES, ROMA, 2020.

Quando venticinque anni fa, nel 1996, Salvatore Freni, Alessandra Gabrielli e io fondammo la sezione italiana della *Society for Psychotherapy Research* (SPR), non avevamo idea che la ricerca in psicoterapia si sarebbe diffusa così tanto in Italia, con la nascita di vari gruppi di lavoro, la pubblicazione di moltissimi articoli e libri, e un crescente entusiasmo e impegno da parte di tanti colleghi. Per noi era stata una scommessa, mai ci saremmo immaginati che così tanti avrebbero condiviso quel nostro interesse, anzi, ricordo che ci dicemmo che la nostra iniziativa avrebbe potuto finire nel nulla, come una delle tante associazioni che nascono e poi nessuno le continua. E invece la sezione italiana della SPR occupa oggi un posto di tutto rispetto nel panorama internazionale, con la presenza di molte pubblicazioni su riviste prestigiose, l'organizzazione di congressi internazionali, e anche l'elezione di un italiano, Giuseppe Nicolò, come presidente europeo della SPR dal 2004 al 2007.

Questo libro curato da Laura Corbelli e Laura Bonalume è un esempio della ricchezza di questo movimento italiano di ricerca in psicoterapia, e in particolare mostra alcuni aspetti del dibattito attuale e delle riflessioni sulla ricerca in psicoanalisi, oggi molto viva. Come dicevo, il bisogno di fondare un gruppo della SPR in Italia nacque proprio da colleghi di orientamento psicoanalitico; in seguito passammo la mano ai colleghi della scuola romana di terapia cognitiva, molto bravi ed attivi (organizzarono anche nel 2004 a Roma il 35° congresso mondiale della SPR), ma la componente psicoanalitica è ancora molto forte in questo movimento, forse preponderante.

Vediamo meglio come è strutturato il libro, il cui stimolo è stato un seminario della *Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione* (SIPRe) tenuto

*Condirettore della rivista *Psicoterapia e Scienze Umane* (www.psicoterapia-scienzeumane.it) e copresidente del *Rapport-Klein Study Group*. E-mail: migone@unipr.it

a Roma il 13 marzo 2019, dal titolo *Ricerca e psicoanalisi: quale dialogo? L'utilità degli studi sull'efficacia nella pratica clinica dello psicoanalista*. Questo seminario era stato organizzato da Laura Bonalume (che aveva introdotto i lavori, e che è una delle due curatrici del libro), Massimo Fontana (autore dell'introduzione), Claudia Piermattei e Salvatore Zito e nel libro sono pubblicati i contributi dei relatori (Enrico Benelli, Laura Bonalume, Laura Corbelli, Ingrid Erhardt, Gianluca Lo Coco e Maria Pia Roggero) e di altri esperti del settore appositamente invitati.

Un aspetto che rende il libro interessante è che agli autori è stato chiesto di rispondere a quattro domande: dopo una prefazione di Massimo Fontana e un capitolo introduttivo scritto dalle due curatrici (*Ricerca in psicoanalisi e dintorni: una possibile introduzione*), vi sono infatti dieci capitoli organizzati a partire da queste domande. Elenco i rispettivi titoli e i nomi degli autori perché penso che sia utile per il lettore conoscere in modo dettagliato il contenuto di questo interessante libro.

La prima domanda è “Come e quale ricerca in psicoanalisi e psicoterapia psicodinamica?”. Rispondono rispettivamente, in quattro capitoli (1-4), Gianluca Lo Coco (*Il rapporto tra clinica e ricerca. L'efficacia dei trattamenti psicoterapeutici: nuove evidenze e sfide metodologiche*), Francesca Locati e Laura Parolin (*L'efficacia della psicoterapia psicodinamica per l'età evolutiva*), Antonello Colli e Giulia Gagliardini (*Quattro obiezioni alla psicoanalisi e quattro possibili risposte alla luce della ricerca empirica*), e Maria Pia Roggero (*Ricerca e psicoanalisi: da un ingaggio politicamente corretto a uno curioso*).

La seconda domanda (capitoli 5-6) è “A proposito di relazione e soggettività di paziente e analista in psicoanalisi?”, ed è rivolta a Laura Muzi e Vittorio Lingiardi (*«Non ci si può mai nascondere dietro il lettino»: La soggettività del terapeuta tra clinica e ricerca*), e Rossella Di Pierro, Emanuele Preti e Fabio Madeddu (*Quando psicoanalisi e ricerca evidence-based si incontrano: la Psicoterapia Focalizzata sul Transfert [TF] per i disturbi di personalità*).

La terza domanda, anch'essa trattata in due capitoli (7-8), è “Psicoanalisi e formazione?": nel capitolo 7 rispondono Daniela Brambilla, Mauro Di Lorenzo, Chiara Marabelli e Chiara Suttora assieme ad alcuni colleghi del Gruppo di Scuole di Psicoterapia Psicoanalitica (GSPP), e precisamente Laura Bonalume, Rossella Di Pierro, Chiara Gnesi e Daniela Marzana (*Odi et amo. Atteggiamenti terapeutici e risposte emotive negli psicoterapeuti in formazione presso gli istituti di psicoterapia psicodinamica*); nel capitolo 8 rispondono Emilio Fava e Silvia Paola Papini (*La ricerca fa bene alla formazione?*).

Anche la quarta e ultima domanda, “Esperienze e problemi affini?”, è trattata in due capitoli (9-10), rispettivamente di Ingrid Erhardt e Laura Meinardi-Weichhart (*Come la ricerca ha aiutato la psicoanalisi in Germania*) e di

Enrico Benelli (*Supportare empiricamente l'efficacia dei modelli di psicoterapia psicodinamica emergenti o marginalizzati con disegni di ricerca sistematica sul caso singolo: l'esperienza dell'analisi transazionale*).

Vediamo dunque che non vi sono solo autori italiani, ma anche stranieri, il che aumenta l'interesse del libro; infatti nel capitolo 9 si parla della ricerca empirica in psicoanalisi in Germania, un Paese che ha dato molto in questo campo – si pensi solo ai contributi, molto noti, di Horst Kächele o di Marianne Leuzinger Bohleber – e in cui vi è un sistema sanitario molto avanzato che rimborsa parzialmente le terapie psicoanalitiche. Non solo, ma non vi sono solo contributi di autori a orientamento psicoanalitico, ad esempio Enrico Benelli è un analista transazionale.

Grande è la tentazione di entrare nel merito dei temi trattati in questo libro e ribattere a certe tesi esposte dagli autori, poiché mi sono occupato a fondo di alcune delle tematiche qui trattate, ad esempio dell'annosa questione del rapporto tra clinica e ricerca, che è centrale in questo testo. Ma discutere i contributi di un volume collettaneo è impresa impossibile in una recensione, servirebbero tantissime pagine, e mi vedo costretto a rimandare, per coloro che fossero interessati, ad alcuni miei lavori precedenti, uno dei quali mi fu richiesto nel 2004 proprio da *Ricerca Psicoanalitica* per un numero dedicato alla ricerca empirica in psicoanalisi (Migone, 1996; 1998; 2001; 2004; 2006; 2009; 2013).

Un libro, questo curato da Laura Corbelli e Laura Bonalume, che merita di essere letto, soprattutto da coloro che si avvicinano al problema della ricerca in psicoterapia per la prima volta, ma anche da coloro che già se ne sono occupati perché vi sono capitoli che forniscono ottimi aggiornamenti. Nelle bibliografie, vari riferimenti purtroppo non riportano la traduzione italiana, che esiste e che sarebbe utile al lettore conoscere, ma questo è un difetto minimo rispetto ai pregi di questo libro.

BIBLIOGRAFIA

- Migone, P. (1996). La ricerca in psicoterapia: storia, principali gruppi di lavoro, stato attuale degli studi sul risultato e sul processo. *Rivista Sperimentale di Freniatria*, CXX(2), 182-238 (una versione è uscita anche in: Pancheri, P., Cassano, G.B. *et al.*, (a cura di). *Trattato Italiano di Psichiatria, Seconda Edizione*. Milano: Masson, 1999, Vol. III, cap. 93, pp. 3148-3164). Disponibile sul sito: www.psychomedia.it/spr-it/artdoc/migone96.htm.
- Migone, P. (1998). Editoriale: Quale modello di scienza per la ricerca in psicoterapia? *Psichiatria e Psicoterapia Analitica*, XVII(2), 113-119. Disponibile sul sito: www.psychomedia.it/pm/modther/probpsiter/ruoloter/rt88-01.htm.
- Migone, P. (2001). L'attuale fase di insoddisfazione nella ricerca in psicoterapia: il "contesto della verifica" nuoce al "contesto della scoperta"? (Relazione alla giornata di studio "L'insostenibile efficacia delle psicoterapie", organizzata dal *Dipartimento di Salute Mentale* della Azienda ULSS-15 Alta Padovana a Vigodarzere, Padova, il 13 ottobre 2000). *Psichiatria Generale e dell'Età Evolutiva*, 38(4), 482-513. Disponibile sul sito: www.psychomedia.it/pm/modther/probpsiter/ruoloter/rt107-08.htm.

- Migone, P. (2004). Che bisogno c'è di ricerca in psicoanalisi? *Ricerca Psicoanalitica*, *XV*(1), 23-40.
- Migone, P. (2006). Breve storia della ricerca in psicoterapia. Con una nota sui contributi italiani. In: Dazzi, N., Lingiardi, V., & Colli, A., a cura di, *La ricerca in psicoterapia. Modelli e Strumenti*. Milano: Raffaello Cortina, 2006, cap. 2, pp. 31-48.
- Migone, P. (2009). Psicoterapia e ricerca "scientifica". *Psicoterapia e Scienze Umane*, *XLIII*(1), 77-94. Disponibile sul sito: www.psychomedia.it/pm/modther/probpsiter/ruoloter/rt108-08.htm.
- Migone, P. (2013). Intervista sul rapporto fra clinica e ricerca in psicoterapia. *SPI-Web, Società Psicoanalitica Italiana* (SPI), 1 giugno 2013. Disponibile sul sito: www.spiweb.it/ricerca/ricerca-empirica/migone-p-2013-intervista-sul-rapporto-fra-clinica-e-ricerca-in-psicoterapia.

Conflitto di interesse: gli autori dichiarano che non vi sono potenziali conflitti di interesse.

Approvazione etica e consenso a partecipare: l'articolo non contiene elementi che possano portare al riconoscimento del paziente.

Ricevuto per la pubblicazione: 5 maggio 2020.
Accettato per la pubblicazione: 27 giugno 2020.

©Copyright: the Author(s), 2020
Licensee PAGEPress, Italy
Ricerca Psicoanalitica 2020; *XXXI*:286
doi:10.4081/rp.2020.286

This article is distributed under the terms of the Creative Commons Attribution Noncommercial License (by-nc 4.0) which permits any noncommercial use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author(s) and source are credited.